



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Martedì 23 Ottobre

Numero 245

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Baleani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.  
 Altri annunci . . . . . » 0.30 }  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa  
 al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Direzione Generale dell'Agricoltura: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 41, dal 1° al 7 ottobre - Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Sottosegretariato di Stato: Trasferimenti di privilegii industriali — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

#### Disposizioni fatte nel personale dipendente: Magistratura.

Con R. decreto del 13 settembre 1900:  
 Ammendola Vincenzo, pretore del mandamento di Calvello, in aspettativa per motivi di salute dal 16 maggio 1898, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 maggio 1900, ai termini dell'articolo 3, lettera a, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Con decreti Ministeriali del 13 settembre 1900, registrati alla Corte dei conti il 24 stesso mese:  
 All'uditore Zucconi Mario, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Firenze, è assegnata l'in-

dennità mensile di lire 100, dal giorno 21 luglio 1900, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

All'uditore Martelli Edoardo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Alessandria, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 2 agosto 1900, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

Con decreto Ministeriale del 15 settembre 1900:

Sarno Pasquale, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, è tramutato al tribunale civile e penale di Trapani.

Con R. decreto del 24 settembre 1900:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Guarna Pietro, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Nocera Inferiore.

Con decreto Ministeriale del 25 settembre 1900:

Bronzini Cesare, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è destinato alla R. procura dello stesso tribunale.

Con R. decreto del 26 settembre 1900:

Solmi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Con RR. decreti del 26 settembre 1900:

De Falco cav. Francesco Paolo, presidente del tribunale civile e penale di Potenza, è nominato consigliere della Corte d'appello di Napoli, a sua domanda.

Russo Ferdinando, vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Maineri Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è tramutato a Vercelli, a sua domanda.

Isnardi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Vercelli, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Guaraldi Defeudo, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo, è tramutato ad Ancona, a sua domanda.

Turlini Giacomo, giudice del tribunale civile e penale di Ancona, è tramutato a Bergamo, a sua domanda.

Pignatelli Egidio, sostituto procuratore del Re presso il tribu-

nale civile e penale di Reggio di Calabria, è tramutato a Bari.

Janfolla Vincenzo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Matera, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 21 settembre al 4 novembre 1900.

Buzzaccarini Giov. Battista, pretore del mandamento di San Valentino, è tramutato al mandamento di Blandrate.

Landuzzi Francesco, pretore del mandamento di San Giovanni in Persiceto, è tramutato al mandamento di Faenza.

Graziani Angelo Liberio, pretore del mandamento di Amatrice, è tramutato al mandamento di Popoli.

Custoza Ugo, pretore del 2° mandamento di Ferrara, è tramutato al 1° mandamento di Ferrara.

Di Pierro Michele, pretore del mandamento di Nospoli, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 20 settembre 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 21 settembre 1900, ed è tramutato al mandamento di Rocca d'Aspide.

Vitrone Salvatore, pretore, già titolare del mandamento di Morcone, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 17 settembre 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 18 settembre 1900, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Alia.

Budano Mariano, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Favara, è nominato pretore dello stesso mandamento di Favara, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Libonati Michele, aggiunto giudiziario in aspettativa per motivi di salute a tutto il 30 settembre 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° ottobre 1900, ed è destinato, con le funzioni di vice pretore, nel mandamento di Cetraro.

Gastani D'Aragona Roberto, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Paglieta, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Carpineto.

Pugliese Filippo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castiglione Messer Marino, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di San Valentino.

Speranza Filippo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cinquefrondi, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Amantea.

Diegoli Alfredo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Reggio Emilia, per il triennio 1898-1900.

De Mitri Cosimo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Manduria, per il triennio 1898-1900.

Massimi Ernesto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Amatrice, per il triennio 1898-1900.

Angelini Virginio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Livorno, per il triennio 1898-1900.

Il R. decreto dell'8 settembre 1900, nella parte riguardante il richiamo in servizio del pretore in aspettativa Pattarino Enrico, è rettificato come appresso:

Pattarino Enrico, pretore già titolare del mandamento di Santo Stefano d'Aveto, in aspettativa per motivi di salute dal 12 maggio 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 12 agosto 1900, ed è tramutato al mandamento di Ampezzo.

Con RR. decreti del 29 settembre 1900:

Luggeri Francesco, pretore del mandamento di Spezzano Grande, è tramutato al mandamento di Grottaglie.

Suppa Emanuele, pretore del mandamento di Putignano, è tramutato al mandamento di Copertino.

Bozzi Vito Innocenzo, pretore del mandamento di Seminara, è tramutato al mandamento di Putignano.

Caggiano cav. Silvio, pretore del mandamento di Copertino, è tramutato al mandamento di Ostuni.

Locatelli Domenico, pretore del mandamento di Biccari, è tramutato al mandamento di Candela.

Silvestri Giuseppe, pretore del mandamento di Cingoli, è tramutato al mandamento di Palo del Colle.

Onnis Falqui Efsio, pretore del mandamento di Carloforte, è tramutato al mandamento di La Maddalena.

Girardi Nicola, pretore del mandamento di Castellone al Volturno, è tramutato al mandamento di Castelbaronia.

Russo Vigilante Salvatore, pretore del mandamento di Sciacca, è tramutato al mandamento di Casteltermeni.

Manzanares Gaspare, pretore del mandamento di Casteltermeni, è tramutato al mandamento di Sciacca.

Genvardi Gioacchino, pretore del mandamento di Collesano, è tramutato al mandamento di Alcamo.

Zazzali Giovanni, pretore del mandamento di Busca, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per per mesi quattro, dal 1° ottobre 1900, lasciandosi per lui vacante il mandamento di San Leo.

Di Dedda Cesare, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Trinitapoli, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Biccari.

Ranieri Arnaldo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di San Bartolomeo in Galdo, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Trinitapoli.

Paolucci Pier Luigi, vice pretore del mandamento di Civitacampomariano, è dispensato dal servizio.

### Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 16 agosto 1900:

Noziglia Giuseppe, cancelliere del tribunale civile e penale di Oneglia, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1900.

Con RR. decreti del 18 settembre 1900:

Piccaluga Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Saluzzo, è tramutato al tribunale civile e penale di Oneglia.

Goffi Giuseppe, cancelliere del tribunale civile e penale di Susa, è tramutato al tribunale civile e penale di Saluzzo, a sua domanda.

Giani Febo, cancelliere del tribunale civile e penale di Lecco, è tramutato al tribunale civile e penale di Susa.

Verocchi Angelo, cancelliere della pretura di Teggiano, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Lecco, con l'annuo stipendio di lire 3000, cessando dalla detta applicazione.

Cesarini Francesco Paolo, cancelliere della pretura di Demonte, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è tramutato alla pretura di Teggiano, continuando nella detta applicazione.

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1900:

Salvadori Antonio, già vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Conegliano, in aspettativa, per motivi di salute, fino al 15 settembre 1900, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 16 settembre 1900, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con RR. decreti del 26 settembre 1900:

Pisano Oreste, cancelliere della pretura di Macomer, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due, a decorrere dal 1° ottobre 1900, con l'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Di Martini Giuseppe, cancelliere della pretura di Mascalucia, è tramutato alla pretura di Vizzini.

Sgroi Pietro, cancelliere della pretura di Ragusa, è tramutato alla pretura di Mascalucia.

Consoli Vito, cancelliere della pretura di Vittoria, è tramutato alla pretura di Ragusa.

Palmelegiani Giuseppe, cancelliere della pretura di Vizzini, è tramutato alla pretura di Vittoria.

Ingravallo Francesco, cancelliere della pretura di Casamassima, è tramutato alla pretura di Capurso.

Rizza Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Assereto Giacomo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Finalborgo, è nominato cancelliere della pretura di Camporgiano, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 26 settembre 1900:

Di Paola Nicola, vice cancelliere della pretura di Civitacampomariano, è sospeso dall'ufficio per giorni trenta al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della scorretta condotta tenuta in un processo penale.

Perulli Alfredo, vice cancelliere della pretura di Ceglie Messapica, è tramutato alla pretura di Otranto.

Bonvicini Ciro, vice cancelliere della pretura di Otranto, è tramutato alla pretura di Ceglie Messapica.

Vallinotti Dario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Saluzzo, è tramutato al tribunale civile e penale di Sondrio, a sua domanda.

Moletta Agostino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sondrio, è tramutato al tribunale civile e penale di Saluzzo, a sua domanda.

Craveri Pacifico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Finalborgo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Gissi, Gijelli Giuseppe, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di lire 1800, dal 16 agosto 1900 e sino al termine della sospensione, da esigersi in Gissi, con mandato a quietanza della signora D'Enrico Aurora, moglie dell'anzidetto funzionario.

Con decreti Ministeriali del 27 settembre 1900:

Gabotti Giovanni, vice cancelliere della pretura di Monza, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 16 settembre 1900, salvo ulteriori provvedimenti.

Gulizia Gaetano, vice cancelliere della pretura di Bronte, è nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Catania, con l'attuale stipendio di lire 1300.

De Felicis Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Marsicomuovo, è tramutato alla pretura di Nocera Inferiore.

Nespoli Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Decio Alfredo, vice cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Gissi, continuando nella stessa applicazione.

Tambone Alessandro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (4° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Marcaccioli Cesare, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria

dell'ordine giudiziario (2° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 29 settembre 1900:

Del Re Luigi, cancelliere della pretura di Trivigno, in servizio da oltre 10 anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 1° ottobre 1900, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale stipendio.

Totaro Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Benevento, a sua domanda.

Franchi Antonio, cancelliere della pretura di Serrastretta, applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Casamassima, continuando nella detta applicazione.

Gagliano Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Scalea, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Serrastretta, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della stessa pretura di Serrastretta, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Pastelli Cesare, vice cancelliere della pretura di Mineo, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Modigliana, con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Scalea, continuando nell'attuale incarico ed a percepire la stessa indennità.

Con decreto Ministeriale del 29 settembre 1900:

Mellini Giacomo, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Mineo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 30 settembre 1900:

Sciotti Luigi, vice cancelliere della pretura di Arpino, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione di avere per negligenza causato la perdita di un corpo di reato.

Marsili Goffredo, vice cancelliere della 2ª pretura di Roma, è privato dello stipendio per giorni dieci, per abusiva assenza dall'ufficio.

Franchi Cristofaro, già vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Roma, in aspettativa per motivi di salute sino al 30 settembre 1900, pel quale fu lasciato vacante il posto alla pretura di Frascati, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri sei mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1900, con la continuazione dell'attuale assegno.

Cusino Antonio, già vice cancelliere della pretura di Sanluri, in aspettativa per motivi di salute sino al 30 settembre 1900, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Ozieri, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un mese, a decorrere dal 1° ottobre 1900, con la continuazione dell'attuale assegno.

Vasta Isidoro, vice cancelliere della pretura di Comiso, in servizio da meno di dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 1° ottobre 1900, coll'assegno corrispondente al terzo dell'attuale suo stipendio.

Novaro Paolo, già vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Bergamo, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 settembre 1900, e pel quale venne lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Ponte San Pietro, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 16 settembre 1900, ed è nominato vice cancelliere della pretura di Ponte San Pietro, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Rossi Raffaele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria

dell'ordine giudiziario (1° gruppo), è nominato vice cancelliere dalla pretura di Avigliano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 2 ottobre 1900:

Di Vito Leopoldo, vice cancelliere della 2ª pretura di Napoli, è tramutato alla pretura di Venosa.

De Lillo Costantino, vice cancelliere della pretura di Caivano, è tramutato alla 2ª pretura di Napoli.

### Notari.

Con R.R. decreti del 24 settembre 1900:

Cirrito Antonino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Caltavuturo, distretto di Termini Imerese.

Bertolini Gian Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Santo Stino di Livenza, distretto di Venezia.

Peluso Alberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Gallo, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Mastroianni Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Polia, distretto di Nicastro.

Beltrico Domenico, notaro residente nel Comune di Pietraporzio, distretto di Cuneo, è traslocato nel Comune di Vinadio, stesso distretto.

Montanaro Giorgio è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Leporano, distretto di Taranto, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Palmisano Enrico è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Zungoli, distretto di Ariano di Puglia, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale del 25 settembre 1900:

È concessa al notaro Melis Gregorio una proroga, sino a tutto il 18 aprile 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di San Pantaleo.

Con R.R. decreti del 26 settembre 1900:

Landolfi Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Foglianise, distretto di Benevento.

Bruschi Luigi, notaro nel Comune di Urbina, distretto di Urbino, è traslocato nel Comune di Mondavio, distretto di Pesaro.

Anzolini Giuseppe, notaro residente nel Comune di Ruviano, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel Comune di Castel di Sasso, stesso distretto.

Signoretta Domenico, notaro residente nel Comune di Casalborge, distretto di Torino, è traslocato nel Comune di Lanzo Torinese, stesso distretto.

Andreis Ettore, notaro residente nel Comune di Barbania, distretto di Torino, è traslocato nel Comune di Front, stesso distretto.

Bussolino Biagio, notaro nel Comune di Sommariva Perno, distretto di Alba, è traslocato nel Comune di Govone, stesso distretto.

Giacometti Giovanni, notaro residente nel Comune di Boccioleto, distretto di Novara, è traslocato nel Comune di Varallo, stesso distretto.

Mazzucco Livio, notaro residente nel Comune di Castrociale, distretto di Cassino, è traslocato nel Comune di San Giorgio a Liri, stesso distretto.

### Archivi notarili.

Con R. decreto del 24 settembre 1900:

Bartolazzi Vincenzo, notaro in Pausula, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di lire 400, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 20.

### Culto.

Con R.R. decreti del 26 settembre 1900:

È stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla Pontificia, con la quale monsignor Domenico Serafini, fu nominato arcivescovo di Spoleto.

In virtù del R. patronato sono stati nominati:

D'Alonzo sacerdote Francesco, all'arcidiaconato, prima dignità nel capitolo cattedrale di Gravina;

Parrulli sacerdote Giuseppe, all'arcipretura, seconda dignità nel suddetto capitolo;

Loggisci sacerdote Paolo, al cantonato, terza dignità nel ripetuto capitolo;

Cavallara sacerdote Domenico, al primiceriato, quarta dignità nel capitolo medesimo.

Con R.R. decreti del 29 settembre 1900:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali furono nominati:

Ferri sacerdote Giacinto, alla mansioneria Bernieri, n. 1, nel capitolo cattedrale di Ascoli Piceno;

Scala sacerdote Catello, al beneficio parrocchiale di S. Matteo Apostolo in Quisisana, nel Comune di Castellammare di Stabia;

Destefani sacerdote Pietro, al beneficio parrocchiale di Socragio, nel Comune di Cannobio;

Moretti sacerdote Loreto, al beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Ospedaletto (Nocera);

Iannarelli sacerdote Nicola, al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Solmona;

De Sanctis sacerdote Filippo, all'arcipretura parrocchiale di San Giovanni Evangelista in Vallepietra;

Benazzo sacerdote Carlo, al beneficio parrocchiale di San Tommaso in Canelli;

Castellucci sacerdote Filippo, al beneficio parrocchiale di San Donato, nel Comune di Fabriano;

Ricci sacerdote Giuseppe, al beneficio parrocchiale di San Nicolò di Bari in Ascrea.

Con Sovrane determinazioni del 29 settembre 1900:

È stato concesso il Regio *Placet*:

all'atto del capitolo cattedrale di Modena, col quale il canonico Antonio Bondi fu nominato vicario capitolare di quella diocesi;

all'atto del capitolo cattedrale di Livorno, col quale il canonico Giuseppe Morteo è stato eletto vicario capitolare di quella diocesi;

alla Bolla vescovile, con la quale il sacerdote Camillo Pedata è stato promosso da sagrista a secondo primicerio nel capitolo cattedrale di Molfetta;

alla Bolla arcivescovile, con cui al sacerdote Domenico Bevilacqua venne conferito un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Trani;

all'atto del capitolo cattedrale di Torino, con cui al sacerdote Giuseppe Piovano venne conferito il canonicato di Santa Maria di Rivetta nella stessa cattedrale;

alla Bolla vescovile, con la quale il sacerdote Luca Spina fu nominato canonico della cattedrale di Boiano;

alla Bolla vescovile, con la quale al sacerdote Francesco Stirpe è stato conferito un canonicato nel capitolo cattedrale di Veroli;

alla Bolla arcivescovile, con la quale al sacerdote Angelo Abate è stato conferito un canonicato nel capitolo cattedrale di Capua.

Con R. decreto del 29 settembre 1900:

È stato disciolto il consiglio di fabbriceria della chiesa parrocchiale di Poggi, incaricandosi il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova di provvedere alla nomina di un commissario straordinario per la temporanea gestione di quella chiesa, fino alla ricostituzione del nuovo consiglio.

## REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 41 dal 1° al 7 ottobre 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 1° al 7 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<b>Peste bovina.</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Pleuro-polmonite contagiosa.</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Carbonchio ematico.</b>	<i>Cuneo.</i>	<i>Alba.</i>	Sommariva . . . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo.	Centallo . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cuneo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì.	Benevagienna . . . .	ovina	—	2	—	—	2	—
	»	Saluzzo.	Caramagna . . . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	<i>Novara.</i>	<i>Novara.</i>	Gattico . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Piemonte . . . . .</b>				4	3	4	—	7	—
	<i>Belluno.</i>	<i>Belluno.</i>	Belluno . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mel . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Venezia.</i>	<i>S. Donà di Piave</i>	Cavazuccherina . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				3	—	3	—	3	—
	<i>Perugia.</i>	<i>Terni.</i>	Stroncone . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	<i>Pisa.</i>	<i>Pisa.</i>	Vicopisano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Toscana . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	<i>Roma.</i>	<i>Frosinone.</i>	Alatri . . . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Lazio . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	<i>Lecco.</i>	<i>Brindisi.</i>	Erchiè . . . . .	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Francavilla . . . . .	»	1	1	1	—	1	1
	<b>Regione Meridionale Adriatica . .</b>				1	2	1	1	1	1
	<i>Caserta.</i>	<i>Caserta.</i>	Recale . . . . .	bovina	—	3	11	2	6	6
	»	Sora.	S. Vittore del Lazio	»	3	—	3	—	3	—
	<i>Salerno.</i>	<i>Salerno.</i>	Nocera Inferiore. . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Regione Meridionale Mediterranea .</b>				4	3	15	2	10	6
	<i>Catania.</i>	<i>Acireale.</i>	Fiumefreddo . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Caltanissetta.</i>	<i>Caltanissetta.</i>	Sutera . . . . .	equina	2	—	2	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 1° al 7 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<b>Segue Carbonchio ematico.</b>	<i>Girgenti.</i>	<i>Girgenti.</i>	<i>Naro . . . . .</i>	<i>bovina</i>	1	—	2	—	2	—
	»	»	<i>Raffadali. . . . .</i>	<i>equina</i>	2	—	2	—	1	1
		<b>Sicilia . . . . .</b>			6	—	7	—	5	2
	<i>Cagliari.</i>	<i>Iglesias.</i>	<i>Villarios Masainas .</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	1	—
	<i>Sassari.</i>	<i>Alghero.</i>	<i>Giave . . . . .</i>	<i>equina</i>	1	—	1	—	1	—
	»	<i>Ozieri.</i>	<i>Burgos . . . . .</i>	<i>bovina</i>	1	—	2	—	2	—
		<b>Sardegna . . . . .</b>			3	—	4	—	4	—
<b>Carbonchio sintomatico.</b>	<i>Verona.</i>	<i>S. Pietro In- cariano.</i>	<i>Breonio . . . . .</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	1	—
	<i>Belluno.</i>	<i>Feltro.</i>	<i>Feltro. . . . .</i>	»	1	—	1	—	1	—
		<b>Veneto . . . . .</b>			2	—	2	—	2	—
	<i>Girgenti.</i>	<i>Girgenti.</i>	<i>Racalmuto . . . . .</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	1	—
		<b>Sicilia . . . . .</b>			1	—	1	—	1	—
<b>Afta epizootica:</b>	<i>Cuneo.</i>	<i>Saluzzo.</i>	<i>Saluzzo . . . . .</i>	<i>bovina</i>	—	27	—	—	—	27
	»	»	<i>Villanova . . . . .</i>	»	1	—	8	—	—	8
	<i>Alessandria.</i>	<i>Acqui.</i>	<i>Cremolino . . . . .</i>	»	1	—	1	—	—	1
		<b>Piemonte . . . . .</b>			2	27	9	—	—	36
	<i>Milano.</i>	<i>Gallarate.</i>	<i>Legnano . . . . .</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	1	—
	<i>Bergamo.</i>	<i>Bergamo.</i>	<i>Berzo S. Fermo.</i>	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	<i>Grone . . . . .</i>	»	—	4	—	—	—	4
	»	<i>Clusone.</i>	<i>Cerete . . . . .</i>	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	<i>Costa Volpino. . . .</i>	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	<i>Lovere . . . . .</i>	»	—	5	—	—	—	5
	<i>Brescia.</i>	<i>Breno.</i>	<i>Borno . . . . .</i>	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	<i>Esine . . . . .</i>	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	<i>Losine . . . . .</i>	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	<i>Lozio . . . . .</i>	»	—	4	—	4	—	—
	»	<i>Brescia.</i>	<i>Ciliverghe . . . . .</i>	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	<i>Collio . . . . .</i>	»	—	55	—	17	—	38
	»	»	<i>Corticelle Pieve. . .</i>	»	—	6	—	—	—	6
	»	<i>Salò.</i>	<i>Avenone . . . . .</i>	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	<i>Levrango. . . . .</i>	»	1	10	5	11	—	4
	»	»	<i>Presaglie . . . . .</i>	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Cremona.</i>	<i>Crema.</i>	<i>Vailate . . . . .</i>	»	—	5	—	—	—	5
		<b>Lombardia . . . . .</b>			4	169	11	91	1	88

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- noscente infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 1° al 7 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica.</b>	Belluno.	Feltre.	Feltre . . . . .	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Seren . . . . .	»	1	8	3	6	—	5
		Veneto . . . . .			1	25	3	23	—	5
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Cadeo . . . . .	bovina	1	—	14	—	—	14
	Bologna.	Bologna.	Montevoglio . . .	»	1	2	2	—	2	2
		Emilia . . . . .			2	2	16	—	2	16
	Ancona.	Ancona.	Castelplanio . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	Perugia.	Rieti.	Monteleone . . .	»	1	—	7	5	2	—
		Marche ed Umbria . . . . .			2	—	8	5	2	1
	Firenze.	Firenze.	Firenze . . . . .	ovina	—	86	—	—	—	86
	«	»	S. Godenzo . . . .	»	—	13	—	13	—	—
		Toscana . . . . .			—	99	—	13	—	86
<b>Tubercolosi.</b>	Cuneo.	Cuneo.	Busca . . . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	»	Saluzzo.	Caramagna . . . .	»	—	1	—	—	1	—
		Piemonte . . . . .			—	2	—	—	2	—
	Ferrara.	Ferrara.	Portomaggiore . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia . . . . .			1	—	1	—	1	—
<b>Morvae Farcino.</b>	Cuneo.	Mondovì.	Narzole . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
		Piemonte . . . . .			—	1	—	—	—	1
	Milano.	Milano.	Milano . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Parma.	Borgo S. Don- nino.	Sissa . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Emilia . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Foligno.	Assisi . . . . .	equina	—	1	—	—	1	—
		Marche ed Umbria . . . . .			—	1	—	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Toscana . . . . .			1	—	1	—	1	—
	Bari.	Altamura.	Gravina . . . . .	equina	—	4	—	—	—	4
	»	Bari.	Palo del Colle . .	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	5	—	—	—	5
	Caserta.	Caserta.	Caserta . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	Salerno.	Salerno.	Scafati . . . . .	»	—	2	—	1	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	2	1	1	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 1° al 7 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino.	Cuneo.	Cuneo.	Demonte . . . . .	—	—	1	—	1	—	—
		Piemonte . . . . .			—	1	—	1	—	—
Rabbia.	Torino.	Torino.	Monteu Po. . . . .	canina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Torino. . . . .	»	—	—	2	—	2	—
		Piemonte . . . . .			—	—	4	—	4	—
	Ascoli Piceno.	Fermo.	Fermo. . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria . . . . .			—	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Vicopisano . . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana . . . . .			—	—	1	—	1	—
	Aquila.	Avezzano.	Leccie de' Marsi. . .	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica. . .			1	—	1	—	1	—
	Caserta.	Sora.	Cassino . . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	—	1	—	1	—
Rogna.	Roma.	Roma.	Capranica Prenestina.	ovina	3	—	120	—	—	120
		Lazio . . . . .			3	—	120	—	—	120
	Chieti.	Chieti.	Manoppello . . . . .	ovina	2	100	33	100	—	33
	Aquila.	Aquila.	Capestrano . . . . .	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Secinaro . . . . .	»	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano . . . . .	»	—	190	—	—	—	190
	»	Solmona.	Vittorito . . . . .	»	—	792	—	—	—	792
		Regione Meridionale Adriatica. . .			2	1941	33	100	—	1874
	Caserta.	Sora.	Picinisco . . . . .	ovina	—	1900	—	—	—	1900
	»	»	Vallerotonda . . . . .	»	—	194	—	—	—	194
	»	»	Viticuso . . . . .	»	7	—	124	—	—	124
		Regione Meridionale Mediterranea .			7	2094	124	—	—	2218
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infetti- ve dei suini.	Pavia.	Pavia.	Zinasco . . . . .	—	11	—	16	2	6	8
	Milano.	Milano.	Cassano d'Adda . .	—	—	32	—	—	4	28
	»	»	Locate Triulzi . .	—	1	10	11	—	1	20
	Bergamo.	Treviglio.	Romano . . . . .	—	1	—	1	—	1	—



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 1° al 7 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Malattie infetti- ve dei suini.</b>	Cremona.	Crema.	Quintano . . . . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	S. Bernardino . . . .	—	1	—	10	—	1	9
	»	Cremona.	Duemiglia . . . . .	—	—	6	—	—	—	6
	Mantova.	Sermide.	Magnacavallo . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<b>Lombardia . . . . .</b>				15	56	39	2	14	79
	Verona.	Sanguinetto.	Cerea . . . . .	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sanguinetto. . . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere . . . . .	—	2	4	2	—	2	4
	»	Dolo.	Dolo . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				4	10	4	6	3	5
	Massa e Carrara	Massa.	Aulla . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<b>Liguria . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Reggio.	Castelnuovo Sotto. .	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Reggio . . . . .	—	—	5	—	—	—	5
	Modena.	Mirandola.	Camposanto. . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Medolla . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mirandola . . . . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	Modena.	Modena . . . . .	—	1	1	1	—	1	1
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo . . . . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Portomaggiore . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna.	Bologna.	S. Giov. in Persiceto.	—	1	8	6	—	3	11
	»	Imola.	Casalfiumanese. . .	—	2	8	2	6	—	4
	»	»	Tossignano . . . . .	—	—	11	—	—	—	11
	Ravenna.	Ravenna.	Cervia . . . . .	—	—	4	—	—	4	—
	Forlì.	Cesena.	Cesena . . . . .	—	—	7	—	7	—	—
	<b>Emilia . . . . .</b>				9	54	14	15	12	41
	Macerata.	Macerata.	Gualdo Tadino . . .	—	—	3	—	—	—	3
	Ascoli Piceno.	Ascoli Piceno.	Colli del Tronto . .	—	—	2	—	2	—	—
	Perugia.	Perugia.	Umbertide . . . . .	—	—	12	21	—	16	17
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				—	17	21	2	16	20
	Arezzo.	Arezzo.	Arezzo . . . . .	—	1	—	7	—	3	4
	»	»	Cortona . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Montevarchi . . . .	—	—	7	—	7	—	—
	<b>Toscana . . . . .</b>				2	7	9	7	5	4
	Caserta.	Nola.	Nola . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tufino . . . . .	—	1	—	8	4	2	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 1° al 7 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infetti- ve dei suini.	Salerno.	Salerno.	Castel S. Giorgio. .	—	34	—	51	8	16	27
	»	»	Nocera inferiore. .	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza.	Lagonegro.	Tursi . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	Regione Meridionale Mediterranea.				37	2	62	14	21	29
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia con- tagiosa delle pecore e delle capre.	Macerata.	Camerino.	Montecavallo . . .	ovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Serravalle. . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Visso . . . . .	»	—	1570	—	121	—	1449
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	25	—	5	—	20
	Perugia.	Rieti.	Scandriglia. . . .	»	—	40	—	—	—	40
	Marche ed Umbria . . . . .				—	1649	—	132	—	1517
	Aquila.	Aquila.	Campotosto. . . .	ovina	—	90	—	60	—	30
	»	»	Tione . . . . .	»	—	120	—	95	—	25
	»	Cittaducale.	Fiamignano . . . .	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Petrella Salto. . .	»	—	930	—	730	—	200
	Bari.	Barletta.	Corato . . . . .	»	—	22	—	—	—	22
	Regione Meridionale Adriatica . .				—	1197	—	920	—	277
RIEPILOGO										
Peste bovina . . . . .					—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa . . . . .					—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .					21	8	33	3	29	9
Carbonchio sintomatico . . . . .					3	—	3	—	3	—
Afta epizootica . . . . .					11	322	47	132	5	232
Tubercolosi . . . . .					1	2	1	—	3	—
Morva e farcino . . . . .					4	9	4	1	5	7
Valuolo ovino . . . . .					—	1	—	1	—	—
Rabbia . . . . .					1	—	8	—	8	—
Rogna . . . . .					12	4035	277	100	—	4212
Morbo celtale maligno . . . . .					—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini . . . . .					68	146	150	46	72	178
Barbone dei bufali . . . . .					—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .					—	2846	—	1052	—	1794

## Stato sanitario del bestiame in alcuni Paesi d'Europa

SVIZZERA — Dal 24 al 30 settembre 1900

	N. dei cantoni infetti	N. dei capi infetti o sospetti
Carbonchio sinto- matico . . . . .	8	25
Carbonchio ematico . . . . .	3	3
Febbre aftosa . . . . .	1	9
Mal rossino e pneu- mo-enterite dei suini . . . . .	8	95
Tubercolosi (Risultato della inoculazione con la tu- bercolina). . . . .	1	4

AUSTRIA — Dal 1° al 7 ottobre 1900

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
Afta epizootica . . . . .	97	833
Carbonchio ematico . . . . .	10	38
Moccio e farcino . . . . .	21	26
Vaiuolo . . . . .	8	83
Scabbia . . . . .	14	28
Carbonchio sintoma- tico . . . . .	5	6
Mal rossino dei suini . . . . .	165	1095
Peste suina . . . . .	31	228
Morbo coitale . . . . .	5	26
Rabbia . . . . .	9	13

UNGHERIA — Dal 27 settembre al 3 ottobre 1900

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Carbonchio . . . . .	68	145
Rabbia . . . . .	96	96
Moccio . . . . .	65	73
Afta epizootica . . . . .	2	4
Vaiuolo . . . . .	9	26
Scabbia . . . . .	84	177
Mal rossino dei suini . . . . .	182	755
Peste suina . . . . .	1114	—

SERBIA — Dal 22 al 29 settembre 1900

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi am- malati	N. dei morti od abbattuti
Vaiuolo ovino . . . . .	6	107	31
Peste suina . . . . .	2	20	5

DANIMARCA — Agosto 1900.

	N. dei distretti infetti	N. dei capi ammalati
Carbonchio . . . . .	6	7
Tifo . . . . .	2	2
Febbre catarrale maligna . . . . .	5	7
Pneumo-enterite dei suini . . . . .	2	2
Mal (acuto . . . . .	15	67
rossino (cronico . . . . .	8	15
eresipelifor- me . . . . .	18	300

BAVIERA — Dal 15 al 30 settembre 1900

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio . . . . .	3	3
Afta epizootica . . . . .	128	434
Peste suina . . . . .	2	2

SVEZIA — Settembre 1900

	N. dei dipartimenti infetti	N. delle stalle infette
Carbonchio ematico . . . . .	11	22
Carbonchio sinto- matico . . . . .	6	9

NORVEGIA — Settembre 1900

	N. dei dipartimenti infetti	N. dei casi segnalati
Carbonchio ematico . . . . .	9	20
Carbonchio sinto- matico . . . . .	1	1
Febbre catarrale maligna . . . . .	8	16
Mal rossino dei suini . . . . .	15	161
Pneumo-enterite in- fettiva dei suini . . . . .	1	19

## COMMERCIO DEL BESTIAME

## Provvedimenti presi nel Regno.

Il Prefetto della Provincia di Torino, con ordinanza del dì 8 corrente, previo parere del Consiglio sanitario provinciale, ha vietato, nella Provincia stessa, l'importazione del bestiame bovino proveniente dall'Alta Savoia, dove furono accertate epizootie di afta, carbonchio e pleuropolmonite essudativa.

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO

## Trasferimento di privativa industriale N. 2228.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nella fabbricazione degli alcali caustici e dei gas alogeni e negli apparecchi a ciò destinati », originariamente rilasciata al nome del sig. Acker Charles Ernest, a Niagara Falls, New-York (S. U. d'America), come da attestato del 20 novembre 1899, n. 52799 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società Acker Process Parent C.o, a New-York, in forza di cessione totale sottoscritta a New-York, addì 18 aprile 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 23 agosto detto anno, al n. 3884, vol. 1050, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 30 agosto 1900, ore 16.

Roma, il 10 ottobre 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III  
CALLEGARI.

## Trasferimento di privativa industriale N. 2231.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux sonneries d'horloges », originariamente rilasciata al nome della Ditta Gebrüder Junghans, a Schramberg (Germania), come da attestato del 6 aprile 1899, n. 50496 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Vereinigte Uhrenfabriken von Gebrüder Junghans und Thomas Haller A. G. », a Schramberg (Germania), in forza di cessione totale sottoscritta a Schramberg, addì 27 luglio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 3 settembre detto anno, al n. 2643, vol. 161, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio speciale della Proprietà Industriale, addì 4 settembre 1900, ore 16,45.

Roma, il 12 ottobre 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III  
CALLEGARI.

## MINISTERO DEL TESORO

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,167,604 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Pedata Filomena fu Giovanni, moglie di Migliaccio Raffaele fu Giuseppe — con vincolo dotale — domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Pedata Filomena fu Antonio-Giovanni, moglie di Migliaccio Raffaele fu Giuseppe — con vincolo dotale — vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico,

si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1900.

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 845,185 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 160, al nome di Falchero Adalgisa, Adelaide, Ernesta e Francesco del vivente Giovanni Battista, la prima nubile e maggiore e gli altri minori, sotto la patria potestà del padre, e prole nascitura dallo stesso Falchero Giovanni Battista fu Francesco, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Falchero Adalgisa, Adelaide, Jelva e Francesco del vivente Giovanni Battista, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 ottobre 1900.

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.

## DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 ottobre, in lire 106,14.

MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

## Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

22 ottobre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	99,63 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	97,63 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> % netto	109,24	108,11 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	4 % netto	99,33	97,33
	3 % lordo	61,01 <sup>5</sup> / <sub>8</sub>	59,81 <sup>5</sup> / <sub>8</sub>

# CONCORSI

## R. Conservatorio di Musica di Napoli

### AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso per ammissione di alunni nei seguenti corsi:

#### SCUOLE MASCHILI.

*Composizione* (Sez. Contrappunto), posti 3 dei quali 2 interni gratuiti ed uno semigratuito.

*Id.* (Sez. Armonia), id. 12 esterni.

*Canto*, id. 9 esterni.

*Pianoforte*, id. 2 esterni.

*Organo*, id. 1 esterno.

*Arpa*, id. 5 esterni.

*Violino*, id. 2 esterni.

*Violoncello*, id. 9 esterni.

*Viola*, id. 1 esterno.

*Contrabbasso*, id. 5 esterni.

*Flauto e congeneri*, id. 2 esterni.

*Oboe e congeneri*, id. 3 esterni.

*Fagotto e congeneri*, id. 6 esterni.

*Corno*, id. 4 esterni.

*Trombone*, id. 2 esterni.

I posti gratuiti sono assegnati a quei concorrenti che riportino la media di punti 9.50 nell'esame del corso principale e di punti 8.50 negli esami complementari, in modo che si abbia una media generale di punti 9. I posti semigratuiti, sono assegnati a coloro che raggiungono la media di punti 8.50 nel ramo principale e di 8 nei complementari. Gli altri approvati prescelti potranno essere ammessi nel Convitto a pagamento o frequentare le scuole come alunni esterni.

A norma dello Statuto del R. Conservatorio, possono essere aggregati a questi esami, per concorrere ai posti interni gratuiti o semigratuiti, anche gli alunni appartenenti all'Istituto come esterni o come convittori a pagamento.

I concorrenti, che aspirano ai posti interni di qualsiasi specie, non debbono aver superato l'età di anni 14, a meno che non siano già in Convitto, a pagamento o semigratuiti, o che concorrano per trasformare il loro posto, o che siano stati convittori nello scorso anno scolastico e si espongano per riguadagnare il posto al quale non furono confermati.

I posti gratuiti e semigratuiti sono riservati ai giovani che siano cittadini italiani.

A parità di merito sono preferiti i candidati più giovani e meno provveduti di beni di fortuna, quelli che siano già alunni del Conservatorio ed i figli di artisti benemeriti dell'arte musicale.

I posti gratuiti e semigratuiti devono essere riconfermati anno per anno, secondo il Regolamento del R. Istituto.

Gli alunni a posti gratuiti o semigratuiti pagano un diritto di entrata di L. 180 all'atto dell'ammissione. La retta per gli alunni a posti semigratuiti è di L. 400 annue, pagabili a rate trimestrali anticipate.

Gli alunni a posto pagante, nel Convitto, pagano un diritto di L. 180 all'atto dell'ammissione ed una retta annua di L. 800 a rate trimestrali anticipate. Sono a carico degli allievi a pagamento le spese di vestiario uniforme, biancheria, strumenti, testi musicali e letterari. I giovani ammessi ai posti semigratuiti debbono provvedere solo al corredo di biancheria ed al vestiario.

#### SCUOLE FEMMINILI.

*Canto* posti 2 — (per sole alunne esterne).

Tutti gli alunni esterni pagano L. 60 annue divise in otto rate mensili anticipate di L. 7.50 ognuna. Debbono provvedersi d'istrumenti e di testi musicali e letterari.

Per l'ammissione al primo anno di ciascun corso il candidato

deve dar ragione della propria attitudine a seguire con frutto gli studi musicali, con qualche prova elementare per la speciale materia alla quale concorre, e deve saper leggere correntemente l'italiano e scrivere sotto dettato nella stessa lingua.

Per ciascuno degli anni successivi l'esame è secondo i programmi vigenti nel Conservatorio.

L'età minore di ammissione è di anni 9, tranne per la classe di Canto che è di anni 17 per i maschi e di 16 per le femmine.

*L'età massima per il primo anno del corso di:*

*Composizione* (sezione Armonia) . . . . . è di anni 13

*Pianoforte, Organo, Arpa, Violino e Violon-*

*cello* . . . . . » 12

*Contrabbasso* . . . . . » 15

*Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Tromba,*

*Trombone e Corno* . . . . . » 14

*Canto per maschi* . . . . . » 21

*Id. per le femmine* . . . . . » 20

Per gli anni successivi l'età massima dev'essere in proporzione di quella stabilita per il primo anno.

Gli aspiranti debbono, non più tardi del 12 ottobre corrente, presentare domanda su carta da bollo da centesimi 50 al Governatore del R. Conservatorio, corredandola dei seguenti documenti legalizzati:

atto di nascita;

attestato di vaccinazione o rivaccinazione;

attestato di sana costituzione;

attestato recente di buona condotta, rilasciato dall'Autorità municipale;

certificato di cittadinanza italiana per coloro che aspirano ai posti gratuiti o semigratuiti;

certificato degli studi fatti, nel quale sia dichiarato l'Istituto pubblico o privato o l'insegnante dal quale il candidato proviene.

Nella domanda deve dichiarare la speciale materia e l'anno di corso al quale si aspiri ad essere iscritto e si deve indicare il domicilio del concorrente.

Le domande si ricevono fino a tutto il 12 ottobre corrente; gli esami cominceranno il 15 detto alle ore 8 ant.

Napoli, addì 2 ottobre 1900.

*Il Direttore*

P. PLATANIA.

Visto: *Il Governatore*

Duca E. DEL BALZO.

*CONCORSO ad un posto semigratuito nel R. Conservatorio di Santa Chiera in Castiglion Fiorentino (Arezzo).*

È aperto il concorso per conferimento di un posto semigratuito nel R. Conservatorio di Santa Chiera in Castiglion Fiorentino.

Per essere ammesse al concorso si richiedono le seguenti condizioni:

a) appartenere ad onorata e civile famiglia;

b) avere età non minore di sette anni, nè maggiore di dodici;

c) essere di sana costituzione fisica ed avere subito con effetto la vaccinazione.

Le domande e documenti a corredo, redatti in forma legale, saranno diretti al Presidente della Commissione amministrativa del Conservatorio di Castiglion Fiorentino (Arezzo) ed il concorso sarà chiuso il 20 del mese di novembre p. v.

La nominata godrà, dal giorno del suo ingresso nel Conservatorio, della affrancazione di metà della retta stabilita per le altre educande (L. 350), con obbligo però di depositare, all'atto dell'entrata, l'altra metà della stessa retta, oppure garantire la

soddisfazione in modo sicuro; deposito e garanzia da rinnovarsi ogni anno, finchè l'eletta rimarrà nell'Istituto.

Detto posto a concorso sarà accordato a figlie di famiglia in condizioni di fortuna ristrette ma di ceto civile, e che prestino o abbia prestato servizi nelle pubbliche amministrazioni (Stato, provincia o Comune) e a preferenza di quelle nate nella provincia di Arezzo.

Il Presidente  
ANGELO TAVANTI.

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Tutti i giornali austriaci si occupano dell'accordo anglo-germanico relativo alla China. Essi vi scorgono un primo successo del nuovo cancelliere de Bülow.

La *Neue Freie Presse* dice che esso pone un principio a cui tutte le Potenze possono aderire, per il ristabilimento della situazione normale in China.

Il *Neues Tagblatt* osserva che l'articolo riguardante la porta aperta deve fare una buona impressione in tutta l'Europa, perchè assicura a tutti diritti eguali nella concorrenza commerciale in China.

Il *Wiener Tagblatt* ed altri giornali ritengono che tutte le Potenze aderiranno alle basi della convenzione anglo-germanica.

Il *Temps* di Parigi dice che le due prime clausole dell'accordo sono estremamente soddisfacenti. Esse impongono alla Germania una politica moderata ed eliminano i pericoli di conquiste territoriali. Ma la terza e la quarta clausola sembrano dirette contro la Russia.

« Il solo fatto, d'altronde — prosegue il *Temps* — che l'Inghilterra abbia trattato direttamente e segretamente colla Germania e che un'intesa particolare è stata conclusa, è già di per sé stesso inquietante. Del resto, vi si vede bene ciò che guadagna l'Inghilterra, ma non vi si vedono affatto i vantaggi che può ritrarne la Germania. È lecito quindi supporre che esistano delle clausole segrete.

« Ma se l'accordo è completato da clausole segrete, è un'alleanza anglo-germanica sulla questione della China che si è formata. Essa sarà popolare in Inghilterra, ma non in Germania; minaccia l'unione delle Potenze e può inquietare la Russia ».

Di fronte alle asserzioni del *Temps* e di altri giornali francesi, che alla convenzione stipulata fra la Germania e la Gran Bretagna riguardo alla China, vi fossero altre clausole segrete, la *National Zeitung* di Berlino dichiara di potere assicurare, nel modo più positivo e in base a sue informazioni, che non esiste alcuna convenzione segreta.

L'ufficioso *Wolff Bureau* di Berlino ha da New-York:

Nella sua risposta all'ultima nota francese riguardo alla China, il segretario di Stato, Hay, raccomanda di cominciare i negoziati per la pace a Pechino con una dimostrazione collettiva delle Potenze, la quale contenga da una parte l'assicurazione del mantenimento dei possessi territoriali della China e dall'altra parte la domanda che il commercio sia aperto e libero per tutte le Nazioni.

Da molto tempo i giornali inglesi annunziano imminente la partenza per l'Europa di lord Roberts, nominato generalissimo dell'esercito in luogo del generale Wolseley. Ma finora lord Roberts non si è imbarcato, ed alla città di Belfast che l'ha nominato cittadino onorario ed a cui aveva promesso una visita, egli ha fatto sapere che questa visita non potrebbe aver luogo prima del marzo venturo.

Ciò vorrebbe dire che il generalissimo non vede tanto prossima la completa pacificazione. In fatti i Boeri seguitano a tagliare ferrovie e telegrafi nel Transvaal e nell'Orange, e ricompaiono di quando in quando, con rapide mosse, anche nelle città.

Lord Roberts stesso riconosce essere impossibile di fare assegnamento sulla fedeltà dei *Burghers*, compresi quelli che hanno prestato giuramento di neutralità.

Il proclama nel quale lord Roberts dichiarava che non tratterebbe da combattenti regolari che quelli che si trovano sotto gli ordini immediati del generale Botha, ebbe da quest'ultimo una risposta molto energica.

« Per quel che riguarda la vostra affermazione — così il Botha al generale Roberts — che all'infuori degli uomini che si trovano sotto i miei ordini immediati, non vi sono altre truppe boere, io protesto nel modo più formale, perchè le nostre forze continuano ad essere frazionate e amministrate assolutamente nelle stesse condizioni come all'inizio della guerra e ciò conformemente alla legge del Paese.

« Per ciò che concerne i vostri ordini di incendiare e di dinamitare le fattorie, di espellerne le donne ed i fanciulli senza difesa e senza mezzi d'esistenza, non posso che constatare che è la prima volta, a mia conoscenza, che veggo prodursi simili fatti tra belligeranti civili. Non mi resta che a protestare contro le misure in parola, siccome quelle che sono assolutamente contrarie ai principi del diritto di guerra tra Potenze civili.

« Per chiudere, desidero darvi l'assicurazione formale che nulla di ciò che potreste intraprendere contro le nostre donne e i nostri fanciulli, c'impedirà di continuare la lotta per la nostra indipendenza ».

Il presidente Krüger è a quest'ora in viaggio per l'Europa, senza però che si sappia ancora in quale porto sbarcherà il *Gelderland* che lo trasporta.

Il Comitato irlandese per il Transvaal ha deciso, in una riunione tenuta sabato, di inviare in Francia una deputazione incaricata di presentare a Krüger, in occasione del suo arrivo, un indirizzo di simpatia redatto in lingua francese, irlandese, inglese ed olandese.

I motivi della crisi ministeriale in Spagna, secondo un telegramma da Madrid, 22 ottobre, sono i seguenti:

Colla morte del generale Martinez Campos, rimase vacante la presidenza del Senato: a quel posto si nominò il ministro della guerra, generale Azcarraga, e a questo successe il generale Linarès, che accettò il portafogli, a patto d'avere piena indipendenza nell'amministrazione militare e nelle nomine delle cariche militari, senza previa approvazione del Consiglio dei ministri, dicendo che i militari non devono avere carattere politico. Il presidente del Consiglio, Silvela, accettò queste condizioni, nominando ministro il Linarès, simpatico al paese per essere stato l'eroico difensore di Santiago

a Cuba. La nomina venne fatta il giorno 18: la mattina del 20, con sorpresa generale, la *Gazzetta Ufficiale* pubblicò un decreto del ministro Linarès che nominava il famoso generale Weyler, a cui si attribuiscono le maggiori responsabilità della guerra di Cuba, comandante del primo corpo d'esercito, il quale ha la residenza del comando a Madrid.

La sera stessa vi fu un agitato Consiglio di ministri: Gasset, ministro del commercio, e Dato, ministro degli interni, protestarono contro la nomina di Weyler, che non era stata comunicata, contro l'usato, neppure ai ministri, ad eccezione di Silvela. Linarès sostenne la sua nomina e il Consiglio finì facendo sospettare imminente una crisi parziale. In un altro Consiglio, riunitosi ieri sera, i ministri Gasset e Dato protestarono di nuovo, e di nuovo Linarès sostenne Weyler, dichiarando che non si sarebbe dimesso e che Weyler sarebbe stato incaricato oggi del comando. Il presidente del Consiglio, Silvela, non potendo vincere la lotta scoppiata nel Gabinetto, si trovò nella necessità di dimettersi. La crisi ha un carattere irrevocabile.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. M. il Re, con S. A. il Principe di Battemberg e con gli Ufficiali del Suo seguito, si è recato stamane a Castellammare di Stabia sul *Marcantonio Colonna*.

S. M., accompagnato dal Vice-ammiraglio Palumbo, fra vivissime e continue acclamazioni degli operai, ha visitato la nave *Brin*, in costruzione.

S. M., salutato con un'entusiastica dimostrazione dagli operai e dalla cittadinanza ed ossequiato dalle Autorità cittadine, è ripartito alle ore 10 per Napoli, ove è arrivato alle ore 11,20, salutato dalle salve d'artiglieria.

**Elargizione Sovrana.** — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova, 22:

« S. M. il Re ha elargito dodicimila lire a favore dei danneggiati dalle inondazioni in Liguria ».

**Ordine dei medici.** — Domani alle ore 9, nella R. Università di Roma, si aprirà il IV Congresso dei delegati degli Ordini dei sanitari del Regno, sotto la presidenza del senatore Durante.

Al Congresso possono intervenire, e prender parte, senza voto, i soci di tutti gli Ordini.

Si invitano i soci dell'Ordine di Roma a prender parte ai lavori del Congresso stesso.

**Gli allievi della R. Accademia navale.** — Gli allievi dell'Accademia navale, imbarcati sulle navi *Favio Gioià*, *Amerigo Vespucci* e *Curtatone*, costituenti la divisione navale d'istruzione posta agli ordini del contrammiraglio Bettolo, dopo d'aver visitato Madera, toccarono Punta Delgada, poi si diressero per Porto San Giorgio e Malaga ove giunsero ieri l'altro.

Da Malaga la divisione navale partirà per Portoferraio.

**Scuole italiane a Parigi.** — Ieri l'altro S. E. l'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ricevette il Comitato centrale delle Società italiane per la fondazione delle scuole e ne felicitò i promotori, promettendo di assistere alla prossima inaugurazione della scuola italiana in via S. Antonio.

**Gli ostetrici a Congresso.** — A Napoli, sabato, nella grande aula del R. liceo « Vittorio Emanuele » fu inaugurato il VII Congresso della Società italiana di ostetricia e ginecologia.

L'aula era addobbata sfarzosamente, vi facevano il servizio d'onore i pompieri.

Al banco della presidenza erano il sindaco, comm. Summonte, il prefetto, comm. Tittoni, l'on. prof. Bianchi, il prof. Morisani, il direttore sanitario della R. Marina, dott. Basso, il dott. Pasquali, di Roma, il prof. De Siervo, rappresentante degli ospedali napoletani ed il comm. Capaldo, rappresentante il 1° presidente della Corte d'appello.

La sala era gremita e vi erano molte signore.

Il sindaco diede il ben venuto ai congressisti; a lui rispose l'on. prof. Bianchi, dicendo lo scopo del Congresso.

Nel pomeriggio incominciarono i lavori sotto la presidenza del prof. Pasquali.

Ieri l'altro i congressisti fecero una escursione a Castellammare di Stabia sulla R. Nave *Marcantonio Colonna*, furono ricevuti dalle Autorità e visitarono lo stabilimento di acque minerali; quindi si recarono a Pozzuoli. Ieri proseguirono nei loro lavori.

**Marina mercantile.** — Ieri il piroscafo *Washington*, della N. G. I., proveniente dal Brasile ed il piroscafo *Scotia*, della C. A. A., partirono da San Vincenzo per Genova.

**Marina militare.** — Le RR. navi *Provana* ed *Iride* giunsero, ieri l'altro, la prima ad Hodeida e la seconda a Suda; la R. nave *Dardo* partì ieri da Neufahrwasser.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 22. — I giornali continuano a commentare l'accordo concluso fra la Germania e la Gran Bretagna riguardo alla China.

Si rileva che l'immensa maggioranza di essi, dalla *Kreuz Zeitung* al *Vorwaerts*, lo accolgono favorevolmente, approvandolo.

LONDRA, 22. — Tutti i giornali approvano l'accordo anglo-tedesco relativo alla China.

Lo *Standard* ha da Shanghai: Un contingente di 7000 uomini è arrivato a Piang-Yang per proteggere l'Imperatore.

PEI-HO-TIEN, 22. — La colonna delle truppe alleate è arrivata senza incontrare resistenza. Le truppe francesi, italiane o tedesche occupano la città. Le truppe inglesi si spinsero a 3 miglia più lontano.

MADRID, 22. — La Regina-Reggente conferì con il generale Azcarraga.

MADRID, 22. — L'*Heraldo* dice che Silvela lascia la direzione del partito conservatore.

CETTINJE, 22. — L'agente diplomatico russo in Abissinia, de Vlassoff, è stato nominato Ministro residente a Cetinje, in sostituzione di C. Goubastoff, nominato Ministro presso la Santa Sede.

LONDRA, 22. — Dispacci del maresciallo lord Roberts segnalano continue scaramucce. La marcia delle colonne del generale lord Methuen, verso Zeerust, è molto faticosa e costantemente molestata da Delarey, i cui distaccamenti operano continuamente sui fianchi delle truppe inglesi. A Fauresmith gli Inglesi ebbero un ufficiale e due soldati uccisi e tre feriti.

NEW-YORK, 22. — Il *New-York Herald* ha da Washington: Il presidente degli Stati-Uniti, Mac-Kinley, prima di dare la sua adesione all'accordo anglo-tedesco relativo alla China, s'informerà sui termini e sulla portata esatta del terzo articolo.

PARIGI, 22. — L'ambasciatore cinese ha consegnato al Ministro degli affari esteri, Delcassé, una lettera diretta dall'imperatore della China al presidente della Repubblica, Loubet, nella quale gli chiede i suoi buoni uffici stante l'imminente apertura dei negoziati per la pace.

PARIGI, 22. — Il generale Voyron telegrafa da Ta-Ku, in data 20 corrente: Le truppe francesi occupano la stazione ferroviaria

di Pao-Ting-Fu, e fanno ricognizioni in vagoni, spingendosi a Nord e a Sud, fino all'estremo limite della linea.

Le riparazioni necessarie alla ferrovia sono cominciate immediatamente.

BERLINO, 22. — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, la notizia sparsa da un giornale di Monaco di Baviera che tutti i segretari di Stato e ministri si sarebbero dimessi, è completamente infondata.

VIENNA, 22. — La *Wiener Abendpost* pubblica una relazione militare sull'occupazione delle Legazioni estere a Pechino da parte dei Chinesi.

Vi si rileva l'eccellente [fratellanza di armi che regnava non soltanto fra i distaccamenti dell'Austria-Ungheria e della Francia che insieme difesero il terreno comune, ma anche fra quelli dell'Italia, dell'Austria-Ungheria e della Germania.

PARIGI, 22. — Il *Temps* ha da Londra: Tutte le Potenze hanno inviato la loro adesione alla seconda nota francese riguardo alla China.

È probabile che si approverà un testo comune per formulare la condizioni di pace.

I negoziati potranno iniziarsi fra qualche giorno.

MADRID, 22. — Annunziarsi che il nuovo Ministero è così costituito:

*Presidenza*, generale Azcarraga — *Giustizia*, Vadillo — *Affari Esteri*, Campos — *Interno*, Ugarte — *Istruzione Pubblica*, Garzia Alix — *Agricoltura*, Sanchez de Toca — *Guerra*, generale Linarès — *Marina*, non designato il titolare — *Finanze*, parlasi di Salazar.

BRUXELLES, 22. — Un treno ferroviario, partito iersera da Charleroi per Mons, ha deviato presso Gressolles. Vi sono trenta feriti.

MADRID, 23. — San Allen de Salazar conserva il portafoglio delle finanze.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 22 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,6.  
Barometro a mezzodì . . . . . 760,3.  
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 61.  
Vento a mezzodì . . . . . S debole.  
Cielo . . . . . coperto.  
Termometro centigrado. . . . . { Massimo 19°,6.  
Minimo 11°,2.  
Pioggia in 24 ore . . . . . mm. 29,7.

Li 22 ottobre 1900.

In Europa la depressione di ieri sulla Sardegna si è trasportata sull'Ungheria, con un minimo di 758; massime pressioni di 778 sulla Russia, e di 780 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario al NW, aumentato altrove, fino a 10 mm. sulla Sardegna; temperatura in generale diminuita, piogge leggere al NW, sulle due isole e S penisola, altrove acquazzoni abbondanti e temporali; venti forti settentrionali sulla Sardegna e alta Italia, meridionali altrove; mare agitato o molto agitato.

Stamane: cielo vario sull'Italia centrale, meridionale e Sicilia, nuvoloso altrove; qualche pioggia sull'alto Tirreno e in Sardegna; venti deboli moderati vari; mare mosso o agitato.

Uno strascico della depressione di ieri sussiste sul mar Ligure con un'area di 760; barometro alto intorno a 765 sulla Sicilia e Calabria.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia, meridionali altrove; cielo vario al N, nuvoloso con qualche pioggia e temporale altrove; mare mosso o agitato.

N. B. Alle ore 11,10 è stato telegrafato ai semafori, di cui nel Bollettino di ieri, di abbassare il segnale.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 22 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	20 2	13 8
Genova . . . . .	3/4 coperto	calmo	14 3	12 4
Massa e Carrara . . . . .	coperto	calmo	12 7	10 5
Cuneo . . . . .	3/4 coperto	—	12 6	6 8
Torino . . . . .	3/4 coperto	—	14 2	8 3
Alessandria . . . . .	coperto	—	16 8	6 0
Novara . . . . .	1/4 coperto	—	15 8	4 0
Domodossola . . . . .	coperto	—	17 3	1 2
Pavia . . . . .	3/4 coperto	—	12 4	4 4
Milano . . . . .	coperto	—	14 2	6 1
Sondrio . . . . .	3/4 coperto	—	14 0	5 3
Bergamo . . . . .	coperto	—	12 5	7 5
Brescia . . . . .	coperto	—	13 4	8 5
Cremona . . . . .	3/4 coperto	—	13 3	8 0
Mantova . . . . .	3/4 coperto	—	11 0	8 6
Verona . . . . .	nebbioso	—	11 8	7 3
Belluno . . . . .	3/4 coperto	—	10 8	7 1
Udine . . . . .	1/2 coperto	—	13 4	9 3
Treviso . . . . .	nebbioso	—	12 5	8 6
Venezia . . . . .	3/4 coperto	calmo	12 4	10 4
Padova . . . . .	1/4 coperto	—	12 4	9 7
Rovigo . . . . .	1/2 coperto	—	13 6	7 3
Piacenza . . . . .	coperto	—	12 0	6 2
Parma . . . . .	3/4 coperto	—	11 0	7 5
Reggio nell'Emilia . . . . .	3/4 coperto	—	13 8	8 9
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	14 3	7 3
Ferrara . . . . .	3/4 coperto	—	11 7	8 9
Bologna . . . . .	1/2 coperto	—	11 2	8 6
Ravenna . . . . .	1/2 coperto	—	15 0	6 4
Forlì . . . . .	1/2 coperto	—	13 0	11 0
Pesaro . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	16 5	9 5
Ancona . . . . .	1/4 coperto	mosso	19 3	12 9
Urbino . . . . .	sereno	—	13 2	7 8
Macerata . . . . .	1/4 coperto	—	15 6	10 4
Ascoli Piceno . . . . .	sereno	—	16 8	10 8
Perugia . . . . .	1/2 coperto	—	15 0	9 8
Camerino . . . . .	1/2 coperto	—	13 0	7 0
Lucca . . . . .	piovoso	—	16 4	9 0
Pisa . . . . .	piovoso	—	15 8	9 2
Livorno . . . . .	coperto	legg. mosso	15 6	10 0
Firenze . . . . .	coperto	—	14 7	9 6
Arezzo . . . . .	coperto	—	14 6	8 5
Siena . . . . .	1/4 coperto	—	14 8	8 3
Grosseto . . . . .	1/2 coperto	—	18 4	8 4
Roma . . . . .	1/2 coperto	—	22 1	11 2
Teramo . . . . .	1/4 coperto	—	15 9	9 9
Chieti . . . . .	sereno	—	16 0	6 6
Aquila . . . . .	1/2 coperto	—	13 8	8 6
Agnone . . . . .	1/2 coperto	—	16 5	10 7
Foggia . . . . .	1/4 coperto	—	20 4	15 9
Bari . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	24 2	17 0
Lecce . . . . .	3/4 coperto	—	26 1	20 2
Caserta . . . . .	1/4 coperto	—	24 3	14 2
Napoli . . . . .	sereno	calmo	24 6	15 6
Benevento . . . . .	1/4 coperto	—	24 5	15 8
Avellino . . . . .	1/4 coperto	—	24 0	13 5
Caggiano . . . . .	3/4 coperto	—	20 2	11 9
Potenza . . . . .	1/4 coperto	—	20 6	12 3
Cosenza . . . . .	1/2 coperto	—	25 0	15 0
Tiriolo . . . . .	3/4 coperto	—	21 0	11 6
Reggio Calabria . . . . .	1/4 coperto	calmo	25 9	21 0
Trapani . . . . .	coperto	calmo	26 4	19 3
Palermo . . . . .	coperto	legg. mosso	30 4	16 8
Porto Empedocle . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	26 0	16 0
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	27 8	18 0
Messina . . . . .	3/4 coperto	calmo	25 7	21 7
Catania . . . . .	1/4 coperto	calmo	25 7	19 6
Siracusa . . . . .	1/2 coperto	legg. mosso	26 8	20 0
Cagliari . . . . .	piovoso	calmo	25 0	12 0
Sassari . . . . .	coperto	—	18 4	11 0